

La seguente nota di sintesi inclusa nel capitolo I del Prospetto di Base contiene opzioni e segnaposti indicati tra parentesi quadre o in corsivo con riferimento ai titoli che possono essere emessi ai sensi del Prospetto di Base. Per ciascuna specifica emissione sarà redatta una nota di sintesi della specifica emissione (la "**Nota di Sintesi della Specifica Emissione**") selezionando e/o completando le opzioni e i segnaposti applicabili e cancellando le opzioni che non sono applicabili. La Nota di Sintesi della Specifica Emissione sarà allegata alle relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**").

I. NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono composte dai requisiti d'informativa noti come "Elementi". Questi elementi sono numerati nelle Sezioni da A ad E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per questo tipo di titoli ed Emittente. Poiché certi Elementi non devono necessariamente essere trattati, possono esserci lacune nella sequenza della numerazione degli Elementi.

Sebbene un certo Elemento debba essere inserito in una nota di sintesi perché così richiesto dal tipo di titoli e di Emittente, può darsi che non possano essere fornite informazioni rilevanti in relazione a tale Elemento. In tal caso è inclusa nella nota di sintesi una breve descrizione dell'Elemento, con la menzione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze		
A.1	Avvertenze	<p>La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta quale introduzione al prospetto di base datato 19 luglio 2016 [, come supplementato [dal supplemento datato •] [dai supplementi datati •] e] come [ulteriormente] supplementato (il "Prospetto di Base" o il "Prospetto").</p> <p>Ogni decisione di investire nei titoli (i "Titoli") dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nel suo insieme, ivi incluse le informazioni incorporate tramite riferimento, congiuntamente ad eventuali supplementi e alle Condizioni Definitive pubblicate con riferimento all'emissione dei Titoli.</p> <p>Qualora sia proposta un'azione davanti ad un'autorità giudiziaria in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli stati dello Spazio Economico Europeo in cui è proposta l'azione, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento legale.</p> <p>Vontobel Financial Products GmbH (l'"Emittente") e Bank Vontobel Europe AG (in quanto offerente, l'"Offerente" e in quanto garante, il "Garante") hanno assunto la responsabilità per la presente nota di sintesi, ivi inclusa la relativa traduzione.</p> <p>La responsabilità civile incomberà soltanto sui soggetti che hanno assunto la responsabilità della presente nota di sintesi, inclusa ogni eventuale traduzione della stessa, ma soltanto qualora la nota di sintesi, sia fuorviante, imprecisa o non coerente quando letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base o non fornisca, quando letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni chiave richieste.</p>

A.2	Consenso all'utilizzo del prospetto	L'Emittente e l'Offerente acconsentono all'utilizzo del Prospetto di Base per un'offerta al pubblico dei Titoli in Italia ("Offerta al Pubblico") (consenso generale).
	Periodo di offerta per la rivendita da parte di intermediari finanziari	La successiva rivendita e collocamento finale dei Titoli da parte di intermediari finanziari può avvenire durante il periodo di validità del Prospetto di Base nel rispetto del paragrafo § 9 della Legge Tedesca sul Prospetto di Strumenti Finanziari (<i>Wertpapierprospektgesetz</i> , " WpPG ") o – in caso (i) un prospetto di base successivo al Prospetto di Base sia stato pubblicato sul sito internet https://certificates.vontobel.com sotto il titolo 'Documenti Legali' (<i>Legal Documents</i>) al più tardi l'ultimo giorno di validità del Prospetto di Base e (ii) i Titoli siano identificati nel seguente prospetto di base – durante il periodo di validità di tale seguente prospetto di base ai sensi del § 9 comma 1 della Legge tedesca sul Prospetto dei Titoli (<i>WpPG</i>).
	Condizioni a cui è subordinato il consenso	Il consenso dell'Emittente e dell'Offerente è subordinato alle seguenti condizioni (i) che il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive siano consegnati ai potenziali investitori solo congiuntamente a tutti i supplementi pubblicati fino al momento di tale consegna e (ii) che nell'utilizzare il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, l'intermediario finanziario assicuri il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili in vigore nelle rispettive giurisdizioni.
	Dichiarazione dell'intermediario finanziario che le informazioni sui termini e condizioni dell'offerta devono essere messe a disposizione da parte di quest'ultimo	Se l'offerta di acquisto dei Titoli è promossa da un intermediario finanziario, le informazioni sui termini e condizioni dell'offerta devono essere messe a disposizione dal relativo intermediario finanziario nel momento in cui l'offerta è promossa.

Sezione B – Emittente e Garante		
B.1	Denominazione legale e commerciale	La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Vontobel Financial Products GmbH.
B.2	Domicilio, forma giuridica, legislazione applicabile, paese di costituzione	L'Emittente è domiciliato a Francoforte sul Meno, Germania. L'indirizzo della sede degli affari è: Bockenheimer Landstraße 24, 60323 Francoforte sul Meno, Germania. L'Emittente è una società a responsabilità limitata (<i>Gesellschaft mit beschränkter Haftung</i>) costituita in Germania ai sensi della legge tedesca ed è iscritta al registro delle imprese (<i>Amtsgericht</i>) di Francoforte sul Meno al numero HRB 58515.
B.4b	Informazioni sulle tendenze	L'attività del Emittente è particolarmente influenzata dall'andamento dell'economia, specialmente in Germania e in Europa, così come dalle condizioni globali dei mercati finanziari. Nel mese di gennaio 2016, l'ulteriore significativa diminuzione dei prezzi del petrolio e il connesso

		aumento della volatilità dei mercati finanziari hanno rappresentato eventi significativi. Inoltre, anche il quadro politico ha avuto un impatto sull'attività dell'Emittente. In aggiunta, possibili cambiamenti regolamentari potrebbero avere un'influenza negativa sulla domanda o sul lato dei costi dell'Emittente.																											
B.5	Descrizione del gruppo e posizione dell'Emittente nel gruppo	L'Emittente non ha società controllate. Tutte le azioni dell'Emittente sono detenute da Vontobel Holding AG, la capogruppo del gruppo Vontobel (il " Gruppo Vontobel "). Costituita nel 1924 e con sede principale a Zurigo, il Gruppo Vontobel è una banca svizzera privata con attività internazionali. Il Gruppo Vontobel fornisce servizi finanziari globali sulla base della tradizione bancaria privata svizzera. I settori di attività su cui il Gruppo Vontobel si concentra sono: (i) <i>Private Banking</i> , (ii) <i>Asset Management</i> e (iii) <i>Investment Banking</i> .																											
B.9	Previsione o stima degli utili	- non applicabile - Non è stata inclusa alcuna previsione o stima degli utili.																											
B.10	Natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione dei revisori relativa ad informazioni finanziarie di esercizi passati	- non applicabile - Non ci sono tali riserve.																											
B.12	Informazioni principali finanziarie selezionate di esercizi passati	Le seguenti informazioni finanziarie selezionate sono state estratte dai bilanci certificati dell'Emittente per gli esercizi 2014 e 2015 che sono stati redatti secondo le previsioni del Codice Commerciale Tedesco (<i>Handelsgesetzbuch</i>) e della Legge Tedesca sulle Società a Responsabilità Limitata (<i>Gesetz betreffend die Gesellschaften mit beschränkter Haftung</i>). <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Stato Patrimoniale</th> <th style="text-align: center;">31 dicembre 2014 (EUR)</th> <th style="text-align: center;">31 dicembre 2015 (EUR)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Crediti finanziari verso società collegate (attivo corrente)</td> <td style="text-align: right;">913.190.853</td> <td style="text-align: right;">1.169.626.706</td> </tr> <tr> <td>Saldi bancari (attivo corrente)</td> <td style="text-align: right;">3.168.102</td> <td style="text-align: right;">2.149.684</td> </tr> <tr> <td>Passività da emissioni (passività)</td> <td style="text-align: right;">913.135.664</td> <td style="text-align: right;">1.169.260.532</td> </tr> <tr> <td>Riserve di capitale (patrimonio netto)</td> <td style="text-align: right;">2.000.000</td> <td style="text-align: right;">2.000.000</td> </tr> <tr> <td>Attivo Totale</td> <td style="text-align: right;">928.867.286</td> <td style="text-align: right;">1.187.984.764</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Conto Economico</th> <th style="text-align: center;">Dal 1 dicembre a 31 dicembre 2014 (EUR)</th> <th style="text-align: center;">Dal 1 dicembre a 31 dicembre 2015 (EUR)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Utili e perdite realizzati e non realizzati dall'attività di emissione</td> <td style="text-align: right;">50.876.667</td> <td style="text-align: right;">100.767.626</td> </tr> <tr> <td>Utili e perdite realizzati e non realizzati da operazioni di copertura</td> <td style="text-align: right;">-48.464.627</td> <td style="text-align: right;">-97.519.664</td> </tr> </tbody> </table>	Stato Patrimoniale	31 dicembre 2014 (EUR)	31 dicembre 2015 (EUR)	Crediti finanziari verso società collegate (attivo corrente)	913.190.853	1.169.626.706	Saldi bancari (attivo corrente)	3.168.102	2.149.684	Passività da emissioni (passività)	913.135.664	1.169.260.532	Riserve di capitale (patrimonio netto)	2.000.000	2.000.000	Attivo Totale	928.867.286	1.187.984.764	Conto Economico	Dal 1 dicembre a 31 dicembre 2014 (EUR)	Dal 1 dicembre a 31 dicembre 2015 (EUR)	Utili e perdite realizzati e non realizzati dall'attività di emissione	50.876.667	100.767.626	Utili e perdite realizzati e non realizzati da operazioni di copertura	-48.464.627	-97.519.664
Stato Patrimoniale	31 dicembre 2014 (EUR)	31 dicembre 2015 (EUR)																											
Crediti finanziari verso società collegate (attivo corrente)	913.190.853	1.169.626.706																											
Saldi bancari (attivo corrente)	3.168.102	2.149.684																											
Passività da emissioni (passività)	913.135.664	1.169.260.532																											
Riserve di capitale (patrimonio netto)	2.000.000	2.000.000																											
Attivo Totale	928.867.286	1.187.984.764																											
Conto Economico	Dal 1 dicembre a 31 dicembre 2014 (EUR)	Dal 1 dicembre a 31 dicembre 2015 (EUR)																											
Utili e perdite realizzati e non realizzati dall'attività di emissione	50.876.667	100.767.626																											
Utili e perdite realizzati e non realizzati da operazioni di copertura	-48.464.627	-97.519.664																											

		Altri costi operativi	1.738.983	2.489.626
		Utile netto d'esercizio	131.815	148.186
	Dichiarazioni sulle prospettive dell'Emittente Dichiarazioni su cambiamenti nella posizione dell'Emittente	<p>Non si sono verificati mutamenti significativi nelle prospettive dell'Emittente dalla data della pubblicazione del bilancio annuale certificato (31 dicembre 2015).</p> <p>– non applicabile –</p> <p>Non si sono verificati cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla data della pubblicazione del bilancio annuale certificato (31 dicembre 2015).</p>		
B.13	Eventi recenti relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.	<p>– non applicabile –</p> <p>Non si sono verificati eventi recenti relativi all'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.</p>		
B.14	Struttura del gruppo e posizione dell'Emittente all'interno del gruppo/ Dipendenza dell'Emittente da altri enti all'interno del gruppo	<p>Con riferimento alla struttura organizzativa, si veda la sezione B.5 che precede.</p> <p>– non applicabile –</p> <p>L'Emittente non ha società controllate. Poiché tutte le azioni dell'Emittente sono detenute da Vontobel Holding AG, la capogruppo del Gruppo Vontobel, l'Emittente è, comunque, dipendente da Vontobel Holding AG.</p>		
B.15	Descrizione delle principali attività dell'emittente	<p>L'attività principale dell'Emittente è l'emissione di titoli e strumenti finanziari derivati nonché la realizzazione di operazioni finanziarie e di operazioni ancillari a queste ultime. Sono escluse le attività che richiedono autorizzazione ai sensi della Legge Bancaria Tedesca (<i>Gesetz über das Kreditwesen</i>). L'Emittente può, inoltre, compiere tutte le attività che siano direttamente o indirettamente correlate con il proprio oggetto sociale principale nonché tutte quelle attività che potrebbero, direttamente o indirettamente, servire a promuoverlo. L'Emittente può, inoltre, costituire, acquistare o vendere società controllate o succursali in Germania e in altri paesi o acquisire partecipazioni in altre società.</p>		
B.16	Partecipazioni e controllo dell'Emittente	<p>Tutte le azioni dell'Emittente sono detenute da Vontobel Holding AG, la capogruppo del Gruppo Vontobel. Non esistono accordi per il controllo o accordi di trasferimento di utili e perdite tra l'Emittente e Vontobel Holding AG.</p>		
B.18	Descrizione della natura e dello scopo della garanzia	<p>I pagamenti di tutti gli importi dovuti dall'Emittente in conformità a quanto previsto dal regolamento (il "Regolamento") dei Titoli emessi ai sensi del Prospetto di Base sono garantiti dal Garante.</p> <p>A prima richiesta scritta dei rispettivi portatori dei titoli (i "Portatori dei Titoli") e sulla base della loro conferma scritta che l'Emittente non</p>		

		<p>abbia pagato un importo previsto ai sensi dei Titoli quando dovuto, il Garante pagherà loro tutte le somme richieste per adempiere all'oggetto e allo scopo della garanzia.</p> <p>L'oggetto e lo scopo della garanzia è di assicurare che i Portatori dei Titoli, in qualsiasi e ogni circostanza, di diritto o di fatto, e a prescindere dalla validità o dall'esigibilità delle obbligazioni dell'Emittente o per qualsiasi altra ragione per cui l'Emittente possa non essere in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento, ricevano alla data in cui sono dovute, qualsiasi e ogni somma pagabile alla data di liquidazione, secondo quanto previsto dal Regolamento dei Titoli.</p> <p>La presente garanzia costituisce un contratto a favore dei Portatori dei Titoli quali terzi beneficiari ai sensi del paragrafo § 328 (1) del Codice Civile Tedesco (<i>Bürgerliches Gesetzbuch</i>). La forma e il contenuto della presente garanzia, così come tutti i diritti e gli obblighi che derivano dalla stessa, sono regolati esclusivamente dalla legge tedesca. Il tribunale di Monaco ha giurisdizione non esclusiva per tutte le controversie relative al Garante e alla garanzia.</p>
B.19 / B.1	Denominazione legale e commerciale del Garante	La denominazione legale e commerciale del Garante è Bank Vontobel Europe AG.
B.19 / .2	Domicilio, forma giuridica, legislazione applicabile, paese di costituzione del Garante	<p>Il Garante è domiciliato a Monaco, Germania. L'indirizzo della sede degli affari è Alter Hof 5, 80331 Monaco, Germania.</p> <p>Il Garante è una società per azioni (<i>Aktiengesellschaft</i>) costituita in Germania ai sensi della legge tedesca. Il Garante è iscritto al registro delle imprese (<i>Amtsgericht</i>) di Monaco al numero HRB 133419.</p>
B.19 / B.4b	Informazioni sulle tendenze relative al Garante	Le prospettive del Garante sono influenzate, nel contesto delle continue operazioni commerciali delle società del Gruppo Vontobel, da cambiamenti nel quadro generale (mercati, regolamenti) così come dai rischi di mercato, di liquidità, di credito ed operativi solitamente assunti con il lancio di nuove attività (nuovi prodotti e servizi, nuovi mercati) e dai rischi reputazionali. In aggiunta ai vari fattori di mercato quali i tassi di interesse, gli spread di credito, i tassi di cambio, i prezzi delle azioni, i prezzi delle materie prime e le corrispondenti volatilità, devono essere menzionate quali fattori che hanno una influenza rilevante, in particolar modo, le attuali politiche monetarie e di tassi di interesse.
B.19 / B.5	Descrizione del gruppo e posizione del Garante nel gruppo	Tutte le azioni del Garante sono detenute dalla società controllante del gruppo, Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera. La Società non ha controllate.
B.19 / B.9	Previsione o stima degli utili del Garante	– non applicabile – Non è stata inclusa alcuna previsione o stima degli utili.
B.19 /	Natura di eventuali rilievi	– non applicabile –

B.10	contenuti nella relazione dei revisori del Garante relative ad informazioni finanziarie di esercizi passati	Non ci sono tali riserve.																																																						
B.19 / .12	Informazioni principali finanziarie sul Garante selezionate di esercizi passati	<p>Le seguenti informazioni finanziarie selezionate sono state estratte dai bilanci consolidati certificati del Garante per gli esercizi 2014 e 2015 che sono stati redatti in conformità con la normativa applicabile in materia (legge Tedesca sulle Società per Azioni (<i>Aktiengesetz</i>); Codice Commerciale Tedesco (<i>Handelsgesetzbuch</i>); e la Direttiva Tedesca sul Sistema Contabile per Banche e Fornitori di Servizi Finanziari (<i>Verordnung über die Rechnungslegung der Kreditinstitute und Finanzdienstleistungsinstitute, "RechKredV"</i>)) come specificato dalla Legge Tedesca di Modernizzazione del Sistema Contabile (<i>Bilanzrechtsmodernisierungsgesetz</i>). In conformità con il paragrafo 1 del <i>RechKredV</i> congiuntamente al paragrafo § 2 del <i>RechKredV</i>, la Banca ha redatto il proprio stato patrimoniale utilizzando il Modello 1 e il proprio conto economico utilizzando il Modello 3 (format di presentazioni verticale) con voci supplementari.</p> <table border="1" data-bbox="533 974 1189 1680"> <thead> <tr> <th>Stato Patrimoniale</th> <th>31 dicembre 2014 (certificato) (in migliaia di Euro)</th> <th>31 dicembre 2015 (certificato) (in migliaia di Euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Attivo totale</td><td>208.435</td><td>259.514</td></tr> <tr><td>Capitale netto</td><td>53.462</td><td>75.996</td></tr> <tr><td>Debiti verso banche</td><td>0</td><td>705</td></tr> <tr><td>Debiti verso la clientela</td><td>145.892</td><td>171.394</td></tr> <tr><td>Riserva di cassa</td><td>14.644</td><td>89.403</td></tr> <tr><td>Crediti verso banche</td><td>121.911</td><td>61.378</td></tr> <tr><td>Crediti verso la clientela</td><td>47.581</td><td>43.318</td></tr> <tr><td>Strumenti di debito</td><td>20.473</td><td>55.568</td></tr> <tr><td>Immobilizzazioni immateriali</td><td>78</td><td>76</td></tr> <tr><td>Immobilizzazioni materiali</td><td>674</td><td>559</td></tr> <tr><td>Risconti attivi</td><td>7</td><td>276</td></tr> <tr><td>Altre attività</td><td>3.067</td><td>8.936</td></tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="533 1713 1189 2067"> <thead> <tr> <th>Conto Economico</th> <th>Anno fiscale 2014 (certificato) (in migliaia di Euro)</th> <th>Anno fiscale 2015 (certificato) (in migliaia di Euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Interessi attivi da</td><td>1.150</td><td>1.208</td></tr> <tr><td>Interessi passivi</td><td>60</td><td>124</td></tr> <tr><td>Proventi da commissioni</td><td>17.983</td><td>27.863</td></tr> <tr><td>Altri proventi</td><td>1.384</td><td>3.406</td></tr> </tbody> </table>	Stato Patrimoniale	31 dicembre 2014 (certificato) (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2015 (certificato) (in migliaia di Euro)	Attivo totale	208.435	259.514	Capitale netto	53.462	75.996	Debiti verso banche	0	705	Debiti verso la clientela	145.892	171.394	Riserva di cassa	14.644	89.403	Crediti verso banche	121.911	61.378	Crediti verso la clientela	47.581	43.318	Strumenti di debito	20.473	55.568	Immobilizzazioni immateriali	78	76	Immobilizzazioni materiali	674	559	Risconti attivi	7	276	Altre attività	3.067	8.936	Conto Economico	Anno fiscale 2014 (certificato) (in migliaia di Euro)	Anno fiscale 2015 (certificato) (in migliaia di Euro)	Interessi attivi da	1.150	1.208	Interessi passivi	60	124	Proventi da commissioni	17.983	27.863	Altri proventi	1.384	3.406
Stato Patrimoniale	31 dicembre 2014 (certificato) (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2015 (certificato) (in migliaia di Euro)																																																						
Attivo totale	208.435	259.514																																																						
Capitale netto	53.462	75.996																																																						
Debiti verso banche	0	705																																																						
Debiti verso la clientela	145.892	171.394																																																						
Riserva di cassa	14.644	89.403																																																						
Crediti verso banche	121.911	61.378																																																						
Crediti verso la clientela	47.581	43.318																																																						
Strumenti di debito	20.473	55.568																																																						
Immobilizzazioni immateriali	78	76																																																						
Immobilizzazioni materiali	674	559																																																						
Risconti attivi	7	276																																																						
Altre attività	3.067	8.936																																																						
Conto Economico	Anno fiscale 2014 (certificato) (in migliaia di Euro)	Anno fiscale 2015 (certificato) (in migliaia di Euro)																																																						
Interessi attivi da	1.150	1.208																																																						
Interessi passivi	60	124																																																						
Proventi da commissioni	17.983	27.863																																																						
Altri proventi	1.384	3.406																																																						

		operativi		
		Spese generali e amministrative	23.858	25.175
	Dichiarazioni sulle prospettive del Garante	Non si sono verificati mutamenti significativi nelle prospettive del Garante dalla data della pubblicazione del bilancio annuale certificato più recente (31 dicembre 2015).		
	Dichiarazioni sui cambiamenti nella posizione del Garante	Non si sono verificati cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale del Garante dalla data della pubblicazione del bilancio annuale certificato (31 dicembre 2015).		
B.19 / B.13	Eventi recenti relativi al Garante che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante	- non applicabile - Non si sono verificati eventi recenti relativi al Garante che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante.		
B.19 / B.14	Struttura del gruppo e posizione del Garante all'interno del gruppo/ Dipendenza del Garante da altri enti all'interno del gruppo	Con riferimento alla struttura organizzativa, si veda la sezione B.19 / B.5 che precede. Il Garante non ha società controllate. Poiché tutte le azioni del Garante sono detenute da Vontobel Holding AG, la capogruppo del Gruppo Vontobel, il Garante è, comunque, dipendente da Vontobel Holding AG.		
B.19 con B.15	Descrizione delle attività principali del Garante	Ai sensi dell'Articolo 2 dell'Atto Costitutivo del 2 maggio 2010, l'oggetto sociale della Società comprende lo svolgimento di attività bancarie relative ad attività di deposito attività di credito, servizi di <i>principal broking</i> , attività di custodia, attività di garanzia, attività di conto corrente e attività di sottoscrizione. L'oggetto della Società comprende, peraltro, la prestazione di servizi finanziari, incluso <i>l'investment broking</i> , la consulenza sugli investimenti, l'attività di collocamento, il <i>contract broking</i> , la gestione di portafogli finanziari, il trading proprietario, il <i>broking</i> di deposito non-EEA, la prestazione di servizi bancari a supporto ed ogni altra attività atta a perseguire direttamente o indirettamente l'oggetto della Società.		
B.19 / B.16	Partecipazioni in, e controllo del, Garante	Tutte le azioni del Garante sono detenute da Vontobel holding AG, la capogruppo del Gruppo Vontobel.		

Sezione C – Titoli

C.1	Tipo e classe dei titoli, codici di identificazione	I Titoli sono derivati cartolarizzati definiti come [<i>inserire in caso di Warrants: 'Plain Vanilla Covered Warrants'</i>] [<i>inserire in caso di Knock-Out Warrants (con Stop-Loss), Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures: 'Certificati a Leva – classe A'</i>] in conformità con gli attuali regolamenti
------------	---	--

	dei titoli	<p>ed istruzioni di Borsa Italiana S.p.A. Il livello dell'Importo di Rimborso (si veda Elemento C.15 in prosieguo) dipende dall'andamento del [rispettivo] Sottostante (si vedano Elementi C.15 e C.20 in prosieguo).</p> <p>Forma dei Titoli</p> <p><i>[Titoli in forma di Certificati Globali Tedeschi:</i></p> <p>I Titoli rappresentano <i>bonds</i> al portatore ai sensi del § 793 del Codice Civile Tedesco (<i>Bürgerliches Gesetzbuch, "BGB"</i>) e saranno rappresentati da un certificato globale (<i>Sammelurkunde</i>) in conformità con il paragrafo 9a della Legge Tedesca sulla Custodia dei Titoli (<i>Depotgesetz</i>) (il "Certificato Globale"). Il Certificato Globale sarà depositato presso il Depositario Centrale (come definito in prosieguo). Non saranno emessi titoli definitivi.]</p> <p><i>[Titoli in forma di Certificati Italiani non Rappresentati da Certificati:</i></p> <p>I Titoli non sono rappresentati da certificati e sono emessi in forma dematerializzata mediante scritture contabili ai sensi del Testo Unico della Finanza e sono accentrati e registrati presso il Depositario Centrale (come definito in prosieguo) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 213 del 24 giugno 1998, dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dal Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione emanato da Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per la Società e la Borsa ("CONSOB") il 22 febbraio 2008.</p> <p>Con riferimento ai Certificati Italiani non Rappresentati da Certificati, non saranno emessi titoli fisici, ovvero titoli globali temporanei o permanenti o definitivi.]</p> <p>Depositario Centrale</p> <p><i>[Titoli in forma di Certificati Globali Tedeschi:</i> Clearstream Banking AG, Mergenthalerallee 61, 65760 Eschborn, Germany]</p> <p><i>[Titoli in forma di Certificati Italiani non Rappresentati da Certificati:</i> Monte Titoli S.p.A., Piazza degli Affari, 6, 20123 Milano, Italia]</p> <p>Codici identificativi dei Titoli</p> <p>[ISIN: [●] <i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p>[WKN: [●]<i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p>[Valore: [●] <i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p><i>[indicare ulterior(e)(i) codic(e)(i) identificativ(o)(i) dei titoli, ove applicabil(e)(i): ●]</i></p> <p><i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]]:</i></p>
C.2	Valuta	[La valuta dei Titoli è [●] <i>in caso di Titoli multi-serie inserire: come</i>

	dell'emissione	specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione (la " Valuta di Regolamento "). [Tutti i riferimenti a • dovrebbero intendersi quali riferimenti a [inserire dettagli della Valuta: •].]
C.5	Descrizione delle eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	– non applicabile – Ciascun Titolo è liberamente trasferibile in conformità alla legge applicabile e alle vigenti regole e procedure di ogni sistema di gestione accentrata sui cui libri tale Titolo sia trasferito.
C.8	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, inclusa la priorità nell'ordine dei pagamenti e le restrizioni a tali diritti	<p>Rimborso a seguito di esercizio o a scadenza</p> <p>I Titoli attribuiscono al Portatore dei Titoli il diritto di richiedere all'Emittente di rimborsare i Titoli a seguito di esercizio o a scadenza mediante il pagamento di un Importo in Contanti, come descritto alla sezione C.15.</p> <p>Legge applicabile</p> <p>La forma e il contenuto di Titoli così come tutti i diritti e gli obblighi dell'Emittente e dei Portatori dei Titoli sono definiti nel rispetto della legge tedesca. [per <i>Certificati Italiani non Rappresentati da Certificati</i>], ad eccezione degli effetti giuridici della registrazione dei Titoli presso il Depositario Centrale che sono regolati dalla, e interpretati secondo la, legge italiana].</p> <p>La forma e il contenuto della Garanzia e tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla medesima sono definiti nel rispetto della legge tedesca.</p> <p>Priorità dei Titoli</p> <p>Le obbligazioni derivanti da Titoli costituiscono obbligazioni dirette e non garantite dell'Emittente che avranno pari priorità tra di esse e saranno senza preferenza rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente, ad eccezione delle obbligazioni che hanno priorità dovuta a requisiti di legge obbligatori.</p> <p>Restrizioni ai diritti</p> <p>Nel rispetto del Regolamento, l'Emittente potrà procedere a rettifiche al verificarsi di determinati eventi al fine di riflettere cambiamenti rilevanti o eventi relativi allo specifico Sottostante (come definito nell'Elemento C.20 che segue) o potrà rimborsare i Titoli in casi straordinari. In caso di un rimborso straordinario, tutti i diritti degli investitori, come descritti in precedenza, cessano di esistere e sussiste il rischio che l'importo di rimborso straordinario sia pari a zero (0).</p> <p>Nel caso in cui si verifichi un evento di turbativa del mercato, si può verificare un ritardo nella valutazione dei Titoli con riferimento al Sottostante e ciò può influenzare il valore dei Titoli e/o causare un ritardo nel pagamento dell'Importo in Contanti. In tali casi l'Emittente può, a sua ragionevole discrezione, determinare un tasso, livello o prezzo per il Sottostante che sarà rilevante per la valutazione dei Titoli.</p> <p>[Nel caso di <i>Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures</i>, inserire:</p> <p>L'Emittente ha il diritto di disdire tutti i Titoli in via ordinaria mediante il pagamento dell'importo di rimborso ordinario (che è calcolato allo stesso modo dell'Importo in Contanti) e di interrompere la durata dei</p>

		Titoli.]
C.11	Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o altro mercato equivalente	<p>[Se non si intende procedere all'ammissione alla negoziazione presso un mercato regolamentato o altri mercati equivalenti, inserire: – non applicabile –</p> <p>Non si intende procedere all'ammissione dei Titoli alla negoziazione presso un mercato regolamentato o altri mercati equivalenti.]</p> <p>[se si intende procedere all'ammissione alla negoziazione presso un mercato regolamentato o altri mercati equivalenti, inserire: Sarà presentata richiesta di ammissione dei Titoli alla negoziazione sul mercato regolamentato Mercato Telematico dei Securities Derivatives (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A. [[e] [inserire ogni ulteriore/altra borsa presso cui sarà presentata richiesta di ammissione alla negoziazione sul mercato regolamentato o altri mercati equivalenti: •].]</p> <p>[(solo) ove si intenda procedere alla negoziazione presso un mercato regolamentato non ufficiale, inserire: Sarà presentata richiesta di includere i Titoli [solo] [altresì] nel mercato regolamentato non ufficiale delle seguenti borse [inserire ogni borsa presso cui sarà presentata richiesta di inclusione dei Titoli nel mercato regolamentato non ufficiale: •].]</p> <p>[I Titoli saranno [inclusi nella] [e] [ammessi alla] negoziazione in data •.]</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento viene influenzato dal valore dello strumento sottostante	<p>I Titoli hanno una componente derivativa, e cioè sono strumenti finanziari il cui valore è derivato dal valore di un altro strumento di riferimento (il Sottostante). Gli investitori possono partecipare all'andamento di un Sottostante, senza acquistare il rilevante Sottostante. Soltanto un importo minimo di capitale deve essere impiegato in rapporto ad un investimento diretto nel Sottostante, risultante in un effetto leva. Una modifica nel Sottostante generalmente risulta in una modifica sproporzionata nel prezzo dei Titoli.</p> <p>[Nel caso di Warrants, inserire:</p> <p>[in caso di Titoli multi-serie la seguente descrizione di Warrants deve essere replicata due volte (cioè in ogni caso per entrambi i Call Warrants e i Put Warrants) selezionando le rilevanti opzioni in ogni caso, e menzionando il seguente titolo:</p> <p>[Call] [Put] [Warrants]</p> <p>Warrants dell'Opzione Tipo ["Call"] ["Put"] sono Titoli che consentono all'investitore di partecipare [all'aumento] [alla diminuzione] del Sottostante su base con effetto leva.</p> <p><i>Importo in Contanti</i></p> <p>Warrants riconoscono al Titolare il pagamento di un Importo in Contanti alla Data di Liquidazione (come definito in prosieguo sub C.16). Gli Warrants [non prevedono un diritto all'esercizio da parte del Titolare nel corso della loro durata ma saranno esercitati automaticamente al termine della loro durata (tipo europeo).] [prevedono un diritto all'esercizio da parte del Titolare (tipo americano),</p>

cioè il Titolare può esercitare i Titoli alle Date di Esercizio durante la loro vita e, in tal modo, - in caso di esercizio efficace - richiedere la liquidazione dell'Importo in Contanti prima del termine di durata. Qualora gli Warrants non siano esercitati prima del termine di durata, saranno esercitati automaticamente alla Data Finale di Esercizio.]

L'Importo in Contanti per gli Warrants dipende dall'andamento del rispettivo Sottostante. Il fattore principale che influenza il livello del rispettivo Importo in Contanti è l'importo per il quale il tasso rilevante, livello o prezzo del Sottostante alla Data di Valutazione (conosciuta quale Prezzo di Riferimento, si veda C.19) [*Call*: sia superiore] [*Put*: sia inferiore] allo Strike. Il rispettivo Rapporto deve anche essere incluso nel calcolo dell'Importo in Contanti, e cioè espresso come una formula:

Importo in Contanti =

[*Call*: (Prezzo di Riferimento - Strike) [/][x] Rapporto]

[*Put*: (Strike - Prezzo di Riferimento) [/][x] Rapporto.]

[Nel caso di **Knock-Out Warrants**, inserire:

[in caso di Titoli multi-serie la seguente descrizione di Warrants deve essere replicata due volte (cioè in ogni caso per entrambi i *Call Knock-Out Warrants* e i *Put Knock-Out Warrants*) selezionando le rilevanti opzioni in ogni caso, e menzionando il seguente titolo:

[Call] [Put] [Knock-Out Warrants]

[Knock-Out Warrants dell'Opzione Tipo ["Call"] ["Put"] sono Titoli che consentono all'investitore di partecipare al [rialzo] [ribasso] del Sottostante su base con effetto leva.

Knock-Out Warrants riconoscono al Titolare il pagamento dell'Importo in Contanti alla Data di Liquidazione (come definito in prosieguo sub C.16) purché non si verifichi un Evento Barriera (come definito in prosieguo) che causi un termine anticipato della Durata in quanto i Titoli scadono senza valore.

Il verificarsi di un Evento Barriera dipende dall'andamento del Sottostante.

Il fattore principale che influenza il livello dell'Importo in Contanti è l'importo per il quale il tasso rilevante, livello o prezzo del Sottostante alla Data di Valutazione (conosciuta quale Prezzo di Riferimento, si veda C.19) [*Call*: sia superiore] [*Put*: sia inferiore] allo Strike. Il rispettivo Rapporto deve anche essere incluso nel calcolo dell'Importo in Contanti, e cioè espresso come una formula:

Importo in Contanti =

[*Call*: (Prezzo di Riferimento - Strike) [/][x] Rapporto]

[*Put*: (Strike - Prezzo di Riferimento) [/][x] Rapporto.]

Disdetta anticipata a seguito del verificarsi di un Evento Barriera

Un "**Evento Barriera**" si verifica qualora il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [*Call*: sia inferiore] [*Put*: sia superiore] alla Barriera Knock-Out durante il Periodo di Osservazione. Una singola occasione in cui il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [*Call*: sia inferiore] [*Put*: sia superiore] alla Barriera è sufficiente a determinare l'Evento Barriera. **I Titoli sono esercitati automaticamente e scadono immediatamente senza valore. Al verificarsi di un Evento Barriera, la Durata dei Titoli termina anticipatamente senza alcuna ulteriore azione da parte del Titolare.**

*[Nel caso di **Knock-Out Warrants con Stop-Loss**, inserire*

[in caso di Titoli multi-serie la seguente descrizione di Warrants deve essere replicata due volte (cioè in ogni caso per entrambi i Call Knock-Out Warrants con Stop-Loss e i Put Knock-Out Warrants con Stop-Loss) selezionando le rilevanti opzioni in ogni caso, e menzionando il seguente titolo:

[Call] [Put] [Knock-Out Warrants con Stop-Loss]

[X-]Knock-Out Warrants con Stop-Loss dell'Opzione Tipo [{"Call"} {"Put"}] sono Titoli che consentono all'investitore di partecipare al [rialzo] [ribasso] del Sottostante su base con effetto leva. Hanno una Barriera Stop-Loss [{"Call": superiore} {"Put": inferiore}] allo Strike.

Knock-Out Warrants con Stop-Loss riconoscono al Titolare il diritto al pagamento dell'Importo in Contanti alla Data di Liquidazione (come definito in prosieguo sub C.16) purché non si verifichi un Evento Barriera (come definito in prosieguo) che causi un termine anticipato della Durata dei Titoli.

Il verificarsi di un Evento Barriera dipende dall'andamento del Sottostante.

Il fattore principale che influenza il livello dell'Importo in Contanti è l'importo per il quale il tasso rilevante, livello o prezzo del Sottostante alla Data di Valutazione (conosciuta quale Prezzo di Valutazione, si veda C.19) [*Call*: sia superiore] [*Put*: sia inferiore] allo Strike. Il rispettivo Rapporto deve anche essere incluso nel calcolo dell'Importo in Contanti, e cioè espresso come una formula:

Importo in Contanti =

[*Call*: (Prezzo di Valutazione - Strike) [/][x] Rapporto]

[*Put*: (Strike - Prezzo di Valutazione) [/][x] Rapporto.]

Qualora non si sia verificato alcun Evento Barriera il Prezzo di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione è usato quale Prezzo di Valutazione ai fini del calcolo dell'Importo in Contanti, si veda C.19 in prosieguo.

Disdetta anticipata a seguito del verificarsi di un Evento Barriera

Un "**Evento Barriera**" si verifica qualora il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [*Call*: sia inferiore] [*Put*: sia superiore] alla Barriera Stop-Loss durante

il Periodo di Osservazione. Una singola occasione in cui il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [Call: sia inferiore] [Put: sia superiore] alla Barriera è sufficiente a determinare l'Evento Barriera. Poiché l'Importo in Contanti è calcolato usando la stessa formula (come sopra) come nel caso di liquidazione al termine della Durata, il Prezzo di Valutazione è sostituito dal Prezzo di Riferimento Stop-Loss (si veda C.19) determinato dall'Agente di Calcolo a sua ragionevole discrezione. **I Titoli sono esercitati automaticamente e scadono immediatamente senza valore. Al verificarsi di un Evento Barriera, la Durata dei Titoli termina anticipatamente senza alcuna ulteriore azione da parte del Titolare. Il verificarsi di un tale Evento Barriera ha generalmente precedenza sull'esercizio o disdetta dei Titoli.**

*[Nel caso di **Open-End Knock-Out Warrants**, inserire:*

[in caso di Titoli multi-serie la seguente descrizione di Warrants deve essere replicata due volte (cioè in ogni caso per entrambi gli Open-End Knock-Out Call Warrants e gli Open-End Knock-Out Put Warrants) selezionando le rilevanti opzioni in ogni caso, e menzionando il seguente titolo:

[Call] [Put] [Open-End Knock-Out Warrants]

Open-End Knock-Out Warrants dell'Opzione Tipo ["Call"] ["Put"] sono Titoli che consentono all'investitore di partecipare al [rialzo] [ribasso] del Sottostante su base con effetto leva.

Open-End Knock-Out Warrants non hanno una Durata fissa e, pertanto, non riconoscono al Titolare il pagamento dell'Importo in Contanti ad una data particolare, specificata in anticipo al tempo dell'emissione, basato su un particolare prezzo del Sottostante. Il calcolo e (seguente) liquidazione dell'Importo in Contanti o importo di rimborso avviene - salvo il verificarsi di un Evento Barriera (come definito in prosieguo) contemporaneamente - quando il Titolare esercita i Titoli efficacemente ovvero quando l'Emittente disdetta i Titoli anticipatamente.

Il verificarsi di un Evento Barriera dipende dall'andamento del Sottostante.

Il calcolo del livello del rispettivo Importo in Contanti dipende inoltre significativamente dal rilevante rapporto, livello o prezzo del Sottostante alla Data di Valutazione (il "**Prezzo di Riferimento**").

Nel caso di Open-End Knock-Out Warrants va notato che, ai sensi di certe disposizioni, alcune caratteristiche del prodotto, incluso lo Strike [e anche il Sottostante], tra le altre, sono soggette a rettifica. Il calcolo dell'Importo in Contanti descritto in prosieguo dipende sempre dallo Strike attuale [e dal Sottostante] applicabile a quel particolare momento. Di conseguenza, il livello del rispettivo Importo in Contanti si basa sull'importo di cui il Prezzo di Riferimento [Call: sia superiore] [Put: sia inferiore] allo Strike attuale.

Il rispettivo Rapporto deve anche essere incluso nel calcolo dell'Importo in Contanti, e cioè espresso come una formula:

Importo in Contanti =

[*Call*: (Prezzo di Riferimento – Strike Attuale) [/][x] Rapporto]

[*Put*: (Strike Attuale – Prezzo di Riferimento) [/][x] Rapporto.]

Disdetta anticipata a seguito del verificarsi di un Evento Barriera

Un "Evento Barriera" si verifica qualora il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [*Call*: sia inferiore] [*Put*: sia superiore] alla Barriera Knock-Out durante il Periodo di Osservazione. La Barriera Knock-Out è anche soggetta a regolare rettifica con il risultato che il verificarsi di un Evento Barriera dipende sempre dalla rispettiva Barriera Knock-Out. Una singola occasione in cui il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [*Call*: sia inferiore] [*Put*: sia superiore] alla Barriera Knock-Out attuale è sufficiente a determinare l'Evento Barriera. Non può essere esclusa la possibilità che l'Importo in Contanti, specialmente nel caso di [*Call*: un rapido calo] [*Put*: una rapida salita] di prezzo del Sottostante possa corrispondere a zero. **Al verificarsi di un Evento Barriera, la Durata dei Titoli termina anticipatamente senza alcuna ulteriore azione da parte del Titolare.]**

Rettifica regolare dello Strike e della Barriera Knock-Out

Nel caso di Open-End Knock-Out Warrants, lo Strike e la Barriera Knock-Out dei Titoli possono cambiare ad una data di rettifica secondo una certa logica di rettifica, laddove entrambi sono normalmente [*Call*: aumentati] [*Put*: diminuiti] (Strike attuale, Barriera Knock-Out attuale). Di conseguenza, di regola, lo Strike attuale sta continuamente [*Call*: aumentando] [*Put*: diminuendo] semplicemente per il passare del tempo, che ha un effetto negativo sul valore dei Titoli poiché la differenza del prezzo del Sottostante e dello Strike attuale si riduce.

[Ulteriori rettifiche in caso di futures o futures su tasso di interesse quale Sottostante a seguito di Rollover

Oltre alle rettifiche descritte immediatamente sopra, nel caso di futures o futures su tasso di interesse quale Sottostante, il Sottostante (attuale) – e perciò lo strumento di riferimento – dei Titoli è inoltre soggetto a modica regolare a seguito dello scambio del future o del future su tasso di interesse con un nuovo future o un nuovo future su tasso di interesse poco prima della sua scadenza ('**Rollover**'). Al fine di assicurare che tale Rollover del Sottostante lasci il valore dei Titoli largamente immutato, lo Strike attuale e la Barriera Knock-Out attuale sono anche soggetti a rettifica allo stesso tempo in cui si verifica il Rollover.]]

[Nel caso di **Mini Futures**, inserire:

[in caso di Titoli multi-serie la seguente descrizione di Warrants deve essere replicata due volte (cioè in ogni caso per entrambi i Mini Futures Long e i Mini Futures Short) selezionando le rilevanti opzioni in ogni

caso, e menzionando il seguente titolo:

[Long] [Short] [Mini Futures]

Mini Futures dell'Opzione Tipo ["Long"] ["Short"] sono Titoli che consentono all'investitore di partecipare [Long: al rialzo] [Short: al ribasso] del Sottostante su base con effetto leva.

Mini Futures non hanno una Durata fissa e, pertanto, non riconoscono al Titolare il pagamento dell'Importo in Contanti ad una data particolare, specificata in anticipo al tempo dell'emissione, basato su un particolare prezzo del Sottostante. Il calcolo e (seguente) liquidazione dell'Importo in Contanti o importo di rimborso avviene - salvo il verificarsi di un Evento Barriera (come definito in prosieguo) contemporaneamente - quando il Titolare esercita i Titoli efficacemente ovvero quando l'Emittente disdetta i Titoli anticipatamente.

Il verificarsi di un Evento Barriera dipende dall'andamento del Sottostante.

Il livello dell'Importo in Contanti dipende dall'importo di cui il tasso rilevante, livello o prezzo del Sottostante alla Data di Valutazione (conosciuta quale Prezzo di Riferimento, si veda C.19) [Long: sia superiore] [Short: sia inferiore] allo Strike.

Nel caso di Mini Futures va notato che, ai sensi di certe disposizioni, alcune Caratteristiche del Prodotto, incluso lo Strike [e anche il Sottostante], tra le altre, sono soggette a rettifica. Il calcolo dell'Importo in Contanti descritto in prosieguo dipende sempre dallo Strike attuale [e dal Sottostante] applicabile a quel momento. Di conseguenza, il livello del rispettivo Importo in Contanti si basa sull'importo di cui il Prezzo di Valutazione [Long: sia superiore] [Short: sia inferiore] allo Strike attuale.

Il rispettivo Rapporto deve anche essere incluso nel calcolo dell'Importo in Contanti, e cioè espresso come una formula:

Importo in Contanti =

[Long: (Prezzo di Valutazione – Strike Attuale) [/][x] Rapporto]

[Short: (Strike Attuale – Prezzo di Valutazione) [/][x] Rapporto.]

Qualora non si sia verificato alcun Evento Barriera il Prezzo di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione (cosiddetto Prezzo di Riferimento, si veda sub C. 19) è usato quale Prezzo di Valutazione ai fini del calcolo dell'Importo in Contanti.

Disdetta anticipata a seguito del verificarsi di un Evento Barriera

Un "**Evento Barriera**" si verifica qualora il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [Long: sia inferiore] [Short: sia superiore] alla Barriera Stop-Loss durante il Periodo di Osservazione. La Barriera Stop-Loss è anche soggetta a rettifica regolare con il risultato che il verificarsi di un Evento Barriera dipende sempre dalla rispettiva Barriera Stop-Loss. Una singola occasione in cui il Prezzo di Osservazione [tocchi o] [Long: sia

inferiore] [*Short*: sia superiore] all'attuale Barriera Stop-Loss è sufficiente a determinare un Evento Barriera. Poiché l'Importo in Contanti è calcolato usando la stessa formula (come sopra) il Prezzo di Valutazione è sostituito dal Prezzo di Riferimento Stop-Loss (si veda C.19) determinato dall'Agente di Calcolo a sua ragionevole discrezione. **I Titoli sono esercitati automaticamente e scadono immediatamente senza valore. Al verificarsi di un Evento Barriera, la Durata dei Titoli termina anticipatamente senza alcuna ulteriore azione da parte del Titolare. Il verificarsi di un Tale Evento Barriera ha generalmente precedenza sull'esercizio o disdetta dei Titoli.**

Rettifica regolare dello Strike e della Barriera Stop-Loss

Nel caso di Mini Futures, lo Strike e la Barriera Stop-Loss dei Titoli possono cambiare a date di rettifica specificate secondo una certa logica di rettifica, laddove entrambi sono normalmente [*Long* aumentati] [*Short*: diminuiti] (Strike attuale, Barriera Stop-Loss attuale). Di conseguenza, di regola, lo Strike attuale sta continuamente [*Long*: aumentando] [*Short*: diminuendo] semplicemente per il passare del tempo, che ha un effetto negativo sul valore dei Titoli poiché la differenza del prezzo del Sottostante e dello Strike attuale si riduce.

[Ulteriori rettifiche in caso di futures o futures su tasso di interesse quale Sottostante a seguito di Rollover

Oltre alle rettifiche descritte immediatamente sopra, nel caso di futures o futures su tasso di interesse quale Sottostante, il Sottostante (attuale) – e perciò lo strumento di riferimento – dei Titoli è inoltre soggetto a modica regolare poiché il future o il future su tasso di interesse è scambiato con un nuovo future o un nuovo future su tasso di interesse poco prima della sua scadenza ('Rollover'). Al fine di assicurare che tale Rollover del Sottostante lasci il valore dei Titoli largamente immutato, lo Strike attuale e l'attuale Barriera Stop-Loss sono anche soggetti a rettifica allo stesso tempo in cui si verifica il Rollover.]]

Opzione Tipo: [●] [*in caso di Titoli multi-serie inserire*: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]

Sottostante: [●] [*in caso di Titoli multi-serie inserire*: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione] (per ulteriori dettagli, si veda C.20)

Strike [Iniziale] [●] [*in caso di Titoli multi-serie inserire*: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]

Rapporto: [●] [*in caso di Titoli multi-serie inserire*: come specificato nella tabella allegata alla Nota di

		<p>Sintesi Specifica per L'Emissione]</p> <p>Tipo di Esercizio: [Tipo di Esercizio Europeo] [Tipo di Esercizio Americano]</p> <p>[Dat(a)(e) di Esercizio: ●]</p> <p>[Data Finale di Esercizio: [●] <i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p>Durata: ●</p> <p>[Data di Valutazione: [●] <i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p>[Data di Scadenza: [indica la Data di Valutazione.] [[●] giorni lavorativi successivi alla Data di Valutazione.] [●]]</p> <p>[Barriera Knock-Out</p> <p>[Iniziale]: [●] <i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p>[Barriera Stop-Loss</p> <p>[Iniziale]: [●] <i>[in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p>[Prezzo di Osservazione: <i>[inserire prezzo del Sottostante rilevante al fine di stabilire il verificarsi di un evento barriera ●]</i></p> <p>[Periodo di Osservazione: ●]</p> <p>Si vedano anche le informazioni specifiche per l'emissione alla sezione C.16.</p>
C.16	Data di scadenza o data di liquidazione	<p>Data di Liquidazione: <i>[Nel caso di Warrants con Esercizio di Tipo Europeo inserire: [inserire data: ●] [in caso di Titoli multi-serie inserire: come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione][il [quinto (5)] [settimo (7)] [●] giorno lavorativo successivo alla Data di Valutazione].]</i></p> <p><i>[Nel caso di Warrants con Esercizio di Tipo Americano inserire:</i></p> <p><i>se la Data di Valutazione corrisponde alla Data Finale di Esercizio (si veda C.15) [inserire data: ●] [in caso di Titoli multi-serie inserire: la data di liquidazione come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</i></p> <p><i>in altri casi [il [quinto (5)] [settimo (7)] [●] giorno lavorativo successivo alla Data di</i></p>

		<p>Valutazione.]</p> <p><i>[Nel caso di Knock-Out Warrants, inserire: [inserire data: ●] [in caso di Titoli multi-serie inserire: la data di liquidazione come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione] [il [quinto (5)] [settimo (7)] [●] giorno lavorativo successivo al giorno in cui si verifica un Evento Barriera – si veda C. 15 – .]</i></p> <p><i>[Nel caso di Knock-Out Warrants, (con Stop-Loss), Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures, inserire: [inserire data: ●] [in caso di Titoli multi-serie inserire: la data di scadenza come specificato nella tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione] [o il [quinto (5)] [settimo (7)] [●] giorno lavorativo successivo al giorno in cui si verifica un Evento Barriera – si veda C. 15 – .] [il [quinto (5)] [settimo (7)] [●] giorno lavorativo successivo alla Data di Valutazione] [o la data in cui si verifica un Evento Barriera - come descritto sub C.15 -]].</i></p> <p><i>[inserire definizione modificata per la Data di Liquidazione, qualora applicabile: ●]</i></p> <p>[Data di Valutazione [e Data di Scadenza)] [e Data Finale di Esercizio]: si veda C. 15]</p>
C.17	Descrizione delle procedure di regolamento	<p>Gli importi dovuti sono calcolati dall'Agente di Calcolo e resi disponibili da parte dell'Emittente al Depositario Centrale alla Data di Liquidazione per il tramite degli Agenti di Pagamento al fine di procedere al successivo trasferimento alle rispettive banche custodi per l'accredito sui conti dei Portatori dei Titoli. Subito dopo l'Emittente sarà liberato da tutti gli obblighi di pagamento.</p> <p>Se un pagamento dovuto deve essere effettuato in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, tale pagamento può essere posticipato al Giorno Lavorativo immediatamente successivo.</p> <p>Agente di Calcolo: Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, 8002, Zurigo, Svizzera</p> <p>Agenti di Pagamento: Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, 8002 Zurigo, Svizzera; Bank Vontobel Europe AG, Alter Hof 5, 80331 Monaco, Germania; e BNP PARIBAS Securities Services, Succursale di Milano, Via Ansperto no. 5, 20123 Milano, Italia</p>
C.18	Descrizione del rimborso di titoli derivati	<p>[- Previo verificarsi di un Evento Barriera -] [i][I] Titoli sono rimborsati mediante il pagamento dell'Importo in Contanti. Ulteriori dettagli sui tempi del rimborso e su come l'importo è calcolato sono reperibili alle sezioni da C.15 a C.17.</p> <p><i>[Se la Valuta del Sottostante è diversa dalla Valuta di Regolamento dei Titoli, inserire:</i></p>

		<p>L'Importo in Contanti è convertito nella Valuta di Regolamento dei Titoli alla Data di Valutazione in base al relativo tasso di conversione.]</p> <p><i>[nel caso di Titoli con copertura valutaria ("struttura Quanto"), inserire addizionalmente: La conversione è basata su un tasso di conversione di 1:1 ("Struttura Quanto").]</i></p> <p>Qualora l'Importo in Contanti che è stato determinato non sia positivo [ovvero i Titoli scadano senza valore immediatamente dopo un Evento Barriera (si veda C.15)], l'Emittente provvederà [alla de-registrazione dei Titoli per nessun valore] [ad un importo di [0,001] [●] unità nella Valuta di Regolamento da essere pagata], che rappresenta una perdita totale per il Titolare in termini economici.</p>
<p>C.19</p>	<p>Prezzo di esercizio/prezzo finale di riferimento del sottostante</p>	<p><i>[Nel caso di Knock-Out Warrants con Stop-Loss, e Mini Futures, inserire: Il livello dell'Importo in Contanti dipende dal Prezzo di Valutazione del Sottostante. Qualora si verifichi un Evento Barriera (si veda C.15), il Prezzo di Valutazione corrisponde al Prezzo di Riferimento Stop-Loss; qualora non si sia verificato un Evento Barriera, il Prezzo di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione è utilizzato come Prezzo di Valutazione.</i></p> <p>Il Prezzo di Riferimento Stop-Loss corrisponde [ad un importo determinato dall'Agente di Calcolo, a sua ragionevole discrezione, quale prezzo [del] [dell'attuale] Sottostante entro un periodo di [un'ora] [●] successivo al verificarsi di un Evento Barriera] <i>[inserire metodo modificato di determinazione del Prezzo di Riferimento Stop-Loss, qualora applicabile: ●].]</i></p> <p><i>[Nel caso di Warrants, Knock-Out Warrants e Open-End Knock-Out Warrants, inserire:</i></p> <p>Il livello dell'Importo in Contanti dipende [- previo il verificarsi di un Evento Barriera –si veda C.15 – e l'immediata scadenza dei Titoli con nessun valore -] dal Prezzo di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione.]</p> <p>Prezzo di Riferimento significa</p> <p><i>[Nel caso di azioni, titoli rappresentanti azioni (ADRs o GDRs) ed altri titoli di godimento quale Sottostante inserire:</i></p> <p>Il prezzo di chiusura del Sottostante determinato e pubblicato dall'Agente di Riferimento [al giorno di cambio immediatamente precedente] [al]la Data di Valutazione.]</p> <p><i>[Nel caso di indici quale Sottostante inserire:</i></p> <p>[il prezzo finale di liquidazione per [opzioni] [futures] sul Sottostante determinato e pubblicato dalla Borsa Valori alla Data di Valutazione. Qualora la Data di Valutazione non sia un giorno finale di liquidazione alla Borsa Valori per [opzioni] [futures] sul Sottostante, il Prezzo di Riferimento corrisponde al prezzo di chiusura del Sottostante determinato e pubblicato dall'Agente di Riferimento.]</p> <p>[il prezzo di [apertura] [chiusura] del Sottostante determinato e pubblicato dall'Agente di Riferimento alla Data di Valutazione.]]</p>

		<p>[Nel caso di bonds quale Sottostante inserire: [il valore del Sottostante determinato e pubblicato quale prezzo di chiusura dall'Agente di Riferimento alla Data di Valutazione] [il prezzo del Sottostante visualizzato sulla pagina [schermata ●] all'Orario di Valutazione alla Data di Valutazione ed ivi ottenibile]. [, e con l'aggiunta dell'interesse maturato sul Sottostante (se l'interesse non è incluso nel prezzo determinato)].]</p> <p>[Nel caso di materie prime (commodities) quale Sottostante inserire: [il prezzo del Sottostante determinato dall'Agente di Riferimento [all'Orario di Valutazione] alla Data di Valutazione].</p> <p>[Nel caso di futures o futures su tasso di interesse quale Sottostante inserire: Il prezzo di liquidazione del Sottostante determinato e pubblicato dall'Agente di Riferimento alla Data di Valutazione.]</p> <p>[Nel caso di tassi di cambio quale Sottostante inserire: [il tasso di cambio determinato dall'Agente di Riferimento all'Orario di Valutazione alla Data di Valutazione e successivamente pubblicato sulla pagina di riferimento]. [il tasso del Sottostante nel mercato internazionale interbancario all'orario di valutazione alla Data di Valutazione come determinato dall'Agente di Calcolo propria ragionevole discrezione considerando i prezzi di acquisto e di vendita visualizzati sulla rispettiva schermata su Bloomberg][●.]]</p> <p>[Nel caso di tassi di interesse quale Sottostante inserire: Il tasso di interesse [determinato dall'Agente di Riferimento] [all'Orario di Valutazione] [e] pubblicato sulla Pagina di Riferimento alla Data di Valutazione.]</p> <p>[Nel caso di quote d'investimento quale Sottostante inserire: il valore del Sottostante determinato e pubblicato dall'Agente di Riferimento alla Data di Valutazione.] [Inserire disposizione modificata relative alla determinazione del Prezzo di Riferimento, qualora applicabile: ●]</p>
C.20	Descrizione del sottostante e dove possono essere reperite informazioni sul sottostante	<p>Il Sottostante al quale i Titoli sono legati è: [in caso di Titoli multi-serie: La seguente lista comprende informazioni relative a ciascun Sottostante a cui i Titoli possono essere legati. Il rilevante Sottostante per i particolari Titoli è descritto all'Elemento C.15 in relazione alla tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione]</p> <p>[azioni, titoli rappresentanti azioni (ADRs o GDRs) ed altri titoli di godimento, emittente, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●]valuta, ulteriori dettagli se rilevanti]</p> <p>[bond, emittente, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●], valuta, ulteriori dettagli se rilevanti]</p>

		<p>[<i>indice, agente di calcolo dell'indice, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●], valuta, dichiarazione da esonero da responsabilità (disclaimer) dell'indice se rilevante, indicazione dove si possono ottenere informazioni sul presente indice, ulteriori dettagli se rilevanti</i>]</p> <p>[<i>materia prima, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●], valuta, breve descrizione se rilevante, ulteriori dettagli se rilevanti</i>]</p> <p>[<i>future, future su tasso di interesse, mese di scadenza/anno, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●], breve descrizione se rilevante, ulteriori dettagli se rilevanti</i>]</p> <p>[<i>tasso di cambio, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●], breve descrizione se rilevante, ulteriori dettagli se rilevanti</i>]</p> <p>[<i>tasso di interesse, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●], breve descrizione se rilevante, ulteriori dettagli se rilevanti</i>]</p> <p>[<i>quota d'investimento, descrizione fondo, ISIN e/o simbolo [Bloomberg] [●], valuta, ulteriori dettagli se rilevanti</i>]</p> <p>Informazioni sull'andamento passato e futuro del Sottostante e [della sua volatilità] (sue volatilità) sono disponibili sul sito internet [●] [https://www.bloomberg.com] ((simbolo: ●)) [il [rispettivo] sito specificato sopra].</p>
--	--	---

Sezione D – Rischi		
D.2	<p>Informazioni chiave sui rischi chiave relativi all'Emittente e al Garante</p>	<p>Rischio di insolvenza dell'Emittente</p> <p>Gli investitori sono esposti al rischio di insolvenza e, di conseguenza, di illiquidità dell'Emittente. Vi è pertanto un rischio generale che l'Emittente non sia in grado di adempiere a tutte o parte delle sue obbligazioni derivanti dai Titoli. In questo caso c'è una minaccia di perdita finanziaria, che può essere totale, a prescindere dall'andamento del Sottostante.</p> <p>I Titoli non sono garantiti da un sistema di tutela dei depositi. Inoltre l'Emittente non è membro di un fondo di tutela dei depositi o di un sistema di tutela simile, che rimborserebbe i Portatori dei Titoli in tutto o in parte nel caso in cui l'Emittente diventi insolvente.</p> <p>Per tale ragione, gli investitori dovrebbero considerare il merito creditizio dell'Emittente nel momento in cui assumono una decisione di investimento. Il valore del capitale sociale dell'Emittente a garanzia della sua solvibilità è pari solamente a Euro 50.000. Un investimento nei Titoli espone, pertanto, l'investitore ad un rischio di credito significativamente maggiore rispetto al caso di un emittente con un livello di risorse di capitale più elevato.</p> <p>L'Emittente sottoscrive operazioni di copertura in derivati OTC (operazioni di copertura negoziate individualmente tra due parti) esclusivamente con altre società del Gruppo Vontobel. La conseguenza di questa mancanza di diversificazione è che l'Emittente è esposto ad un rischio di gruppo in relazione alla possibile insolvenza delle sue controparti, rischio che non si verificherebbe in caso di una selezione più ampia e diversificata dei partner contrattuali. L'illiquidità e l'insolvenza delle società collegate all'Emittente potrebbero inoltre direttamente causare l'illiquidità dell'Emittente.</p>

		<p>Rischio di mercato dell’Emittente</p> <p>Una situazione macroeconomica difficile potrebbe portare ad un’emissione di dimensione minore ed avere un impatto negativo sui risultati operativi dell’Emittente. A tal proposito, l’andamento generale del mercato dei titoli dipende in particolare dall’andamento dei mercati dei capitali che è a sua volta influenzato dalla situazione generale dell’economia globale e dal quadro economico e politico nei rispettivi paesi (noto come rischio di mercato).</p> <p>Rischio di insolvenza del Garante</p> <p>Gli investitori sono esposti al rischio di insolvenza del Garante. Vi è un rischio generale che il Garante non sia in grado di adempiere a tutte o parte delle sue obbligazioni derivanti dall’impegno di Garanzia. Per tale ragione, gli investitori, nel momento in cui assumono una decisione di investimento, dovrebbero considerare non solo il merito creditizio dell’Emittente, ma anche quello del Garante.</p> <p>Il Garante non è membro di un fondo di tutela dei depositi o di un sistema di tutela simile, che rimborserebbe i Portatori dei Titoli in tutto o in parte nel caso in cui il Garante diventi insolvente.</p> <p>Rischio connesso all’attività del Garante</p> <p>L’attività del Garante è influenzata dalle prevalenti condizioni di mercato. I fattori che influenzano l’attività del Garante possono essere causati dai rischi generali di mercato che derivano da movimenti sfavorevoli dei prezzi di mercato, quali tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle azioni, prezzi delle materie prime e relative volatilità e hanno un impatto negativo sulla valutazione dei sottostanti e/o dei prodotti finanziari derivati.</p>
--	--	--

<p>D.3</p> <p>D.6</p>	<p>Informazioni chiave sui rischi chiave relative ai titoli/Rischio di perdita totale</p>	<p>Rischio di perdita dovuto alla dipendenza dall’andamento del Sottostante</p> <p>I Titoli sono strumenti finanziari il cui valore dipende dal valore di un altro strumento di riferimento, il "Sottostante". Non vi è alcuna garanzia che l'andamento del Sottostante corrisponda alle aspettative dell'investitore. Se il Sottostante si muove in una direzione a sfavore dell'investitore, vi è un rischio di perdita che include anche la perdita totale.</p> <p>[Nel caso di Titoli del Tipo <i>[Call]</i> <i>[Long]</i>, un calo nel tasso, prezzo o livello del Sottostante è svantaggioso per l'investitore.] [Nel caso di Titoli del Tipo <i>[Put]</i> <i>[Short]</i>, un aumento nel tasso, prezzo o livello del Sottostante è vantaggioso per l'investitore.] L'effetto del Sottostante sul valore e sulla liquidazione dei Titoli è descritto in dettaglio sub C.15. I Titoli sono strumenti di investimento complessi. Gli investitori dovrebbero assicurarsi di capire il funzionamento dei Titoli (inclusa la struttura del Sottostante) ed il Regolamento dell'emissione.</p> <p>Effetto leva</p> <p>Deve essere impiegato solo un importo minimo del capitale rispetto ad un investimento diretto nel Sottostante, ciò risultante in un effetto leva. Una modifica nel Sottostante generalmente comporta un cambiamento sproporzionato del prezzo dei Titoli. Di conseguenza,</p>
-------------------------------------	---	---

questi Titoli comportano sproporzionati rischi di perdita se il Sottostante si muove in una direzione sfavorevole dal punto di vista dell'investitore.

[nel caso di tutti i Titoli eccetto per Warrants, inserire:]

Dipendenza della liquidazione dal verificarsi o non verificarsi di un Evento Barriera

Qualora si verifichi un Evento Barriera quale risultato del fatto che il prezzo del Sottostante raggiunga o [*Call e Long: scenda al di sotto di*] [*Put e Short: sia superiore ad*] una soglia ([Barriera Knock-Out] [Barriera Stop-Loss]) [*nel caso di Knock-Out Warrants (con Stop-Loss), inserire: fissata al tempo dell'emissione per tutta l'intera Durata*] [*nel caso di Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures, inserire: soggetta a modifica nel corso della Durata*], i Titoli diventano esigibili e sono liquidati prima dell'ordinaria Data di Liquidazione. Il verificarsi di un Evento Barriera rappresenta lo scenario più negativo per l'investitore – a prescindere dalla cristallizzazione di rischi associati all'Emittente. [*nel caso di (Open-End) Knock-Out Warrants, inserire: In tal caso, I diritti di cui ai Titoli si estinguono immediatamente senza valore.*] [*nel caso di Knock-Out Warrants con Stop-Loss e Mini Futures, inserire: In tal caso, può essere effettuato un pagamento minimo ma, nel caso peggiore, i Titoli possono peraltro scadere senza valore.*]

[nel caso di Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures, inserire:]

Rischio di disdetta ordinaria e liquidazione anticipata da parte dell'Emittente

L'Emittente ha un diritto di disdetta ordinaria e pertanto l'investitore affronta il rischio che l'Emittente possa disdettare e rimborsare i Titoli in un momento in cui l'investitore non avrebbe altrimenti venduto o esercitato i Titoli. Ciò può far sì che l'investitore non ottenga il guadagno desiderato e subisca una perdita sino a es inclusa una perdita totale.

L'Emittente ha altresì il diritto di disdire i Titoli in via straordinaria con gli stessi rischi per gli investitori del caso di disdetta ordinaria.]

Rischi relativi ai prezzi di mercato

Il prezzo dei Titoli dipende principalmente dal prezzo del rispettivo Sottostante a cui è legato ma non rispecchia solitamente, esattamente, cambiamenti minori nel prezzo del Sottostante. Tutti i fattori positivi e negativi che hanno un impatto sul Sottostante si riflettono, quindi, in primo luogo, nel prezzo del Titolo.

Il valore e pertanto il prezzo dei Titoli può avere una performance negativa. Questa circostanza può essere essenzialmente causata – come descritto in precedenza – dall'andamento del Sottostante e dipendente dal rispettivo Titolo, altri fattori influiscono su prezzo (quali la volatilità, il generale sviluppo dei tassi di interesse, un deterioramento del merito creditizio del Emittente e l'andamento dell'economia nel suo complesso).

Rischi relativi all'opzione presente nei Titoli

I Titoli sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di

opzione che può avere, pertanto, molte caratteristiche in comune con le opzioni. Le operazioni in opzioni possono comportare un alto livello di rischio. Un investimento nei Titoli può essere soggetto a fluttuazioni molto pronunciate nel valore e in alcune circostanze l'opzione incorporata diventerà completamente priva di valore a scadenza. In questa circostanza, l'investitore può perdere l'intero importo investito nei Titoli.

Rischio di Correlazione

La correlazione denota la misura in cui è stato possibile stabilire una dipendenza tra un Sottostante ed un particolare fattore (quali modifiche in un altro Sottostante o in un indice) nel passato. Se, ad esempio, un Sottostante risponde solitamente ad una modifica in un particolare fattore muovendosi nella stessa direzione, si può presumere un'elevata correlazione positiva. Un'elevata correlazione positiva significa che il Sottostante ed il particolare fattore si muovono nella stessa direzione ad un livello molto alto. Qualora vi sia un'elevata correlazione negativa, il Sottostante si muove nell'esatta direzione opposta. In questo contesto può succedere che un Sottostante fondamentalmente valutato quale positivo produca un andamento sfavorevole all'investitore quale risultato di una modifica nei dati basilari relativa al rilevante settore o paese.

Rischio di volatilità

Un investimento in Titoli o Sottostanti con un'alta volatilità è fondamentalmente più rischioso di un investimento in Titoli o Sottostanti con volatilità bassa poiché presenta una maggiore possibilità di incorrere in perdite.

Rischi relativi all'andamento storico

L'andamento di un Sottostante o di un Titolo in passato non indicativo del suo andamento in futuro.

Rischi relativi al finanziamento dell'acquisto del Titolo mediante debito

Dal momento che i Titoli non attribuiscono alcun profitto corrente (quale interessi o dividendi), gli investitori non devono presumere di essere in grado di utilizzare tale profitto corrente al fine di pagare interessi su finanziamenti le cui date di pagamento cadano durante la durata dei Titoli.

Operazioni strutturate per escludere o limitare il rischio

Gli investitori possono non essere in grado di coprirsi adeguatamente contro i rischi associati ai Titoli.

Rischio di inflazione

L'inflazione ha un effetto negativo sul valore reale degli attivi detenuti e sul rendimento concretamente generato.

Rischi dovuti al ciclo economico

Perdite da crollo di prezzi possono verificarsi perché gli investitori non tengono conto dell'andamento ciclico dell'economia con le sue

corrispondenti fasi al rialzo e al ribasso, o non lo fanno correttamente al momento di assumere le loro decisioni di investimento e, di conseguenza, effettuano investimenti, o detengono o vendono Titoli, in fasi del ciclo economico che sono sfavorevoli dal loro punto di vista.

Rischio psicologico di mercato

Fattori di natura psicologica possono avere una significativa influenza sul prezzo dei Sottostanti e di conseguenza sull'andamento dei Titoli. Se, a causa di tale effetto, il prezzo del Sottostante o del suo Strumento di Riferimento subisce un effetto contrario rispetto alle aspettative di mercato dell'investitore, l'investitore può soffrire una perdita.

Rischi relativi alla negoziazione sui Titoli, rischio di liquidità

Il Market Maker (come definito alla sezione E.3) si impegna a fornire prezzi di acquisto e di vendita sui Titoli relativi ad una emissione subordinatamente a normali condizioni di mercato.

In caso di condizioni di mercato straordinarie o di mercati estremamente volatili, il Market Maker non fornirà alcun prezzo di acquisto e di vendita. Tuttavia, anche in presenza di condizioni di mercato regolari, il Market Maker non assume alcun impegno giuridico nei confronti dei Portatori dei Titoli di fornire tali prezzi e/o che i prezzi forniti dal Market Maker siano ragionevoli.

Pertanto, i potenziali investitori non devono presumere che sarà possibile vendere i Titoli nel corso della loro durata e devono in ogni caso essere preparati [*in caso di tutti i prodotti a leva eccetto Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures inserire: a tenere i Titoli fino alla Data di Valutazione.*] [nel caso di *Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures inserire: a tenere i Titoli sino alla successiva Data di Esercizio in modo da ottenere il rimborso dei Titoli in conformità al regolamento (trasmettendo una dichiarazione di esercizio).*]

Rischi relativi alla determinazione del prezzo dei Titoli e all'effetto dei costi e delle commissioni dell'operazione

Il Prezzo di Emissione (come definito alla sezione E.3) e il prezzo di vendita dei Titoli quotati nel mercato secondario possono includere un premio ulteriore rispetto al valore matematico originale dei Titoli (chiamato *fair value*) che non risulta evidente all'investitore. Il margine e il valore attuariale dei Titoli è determinato dall'Emittente e/o dal Market Maker a sua esclusiva discrezione sulla base di modelli di prezzo interni e di una serie di altri fattori. Tali fattori includono, *inter alia*, i seguenti parametri: il valore attuariale dei Titoli, il prezzo e la volatilità del Sottostante, l'offerta e la domanda dei Titoli, i costi per la copertura del rischio, il premio per l'assunzione del rischio, i costi di strutturazione e collocamento dei Titoli, eventuali commissioni, così come eventuali corrispettivi di licenza e di gestione.

Per le ragioni che precedono, i prezzi forniti dal Market Maker possono non corrispondere al valore attuariale dei Titoli e/o al prezzo che ci si potrebbe aspettare da un punto di vista commerciale.

		<p>Rischi relativi alla tassazione dei Titoli</p> <p>Il pagamento di tasse, imposte, commissioni, detrazioni o altri importi relativi ai Titoli compete al relativo Portatore dei Titoli e non all'Emittente. Tutti i pagamenti effettuati dall'Emittente possono essere soggetti a tasse, imposte, commissioni, detrazioni o altri pagamenti che devono essere fatti, pagati, trattenuti o detratti.</p> <p>Rischi relativi all'effetto di operazioni di copertura da parte di società del Gruppo Vontobel</p> <p>Operazioni di copertura e negoziazione realizzate dall'emittente e da società del Gruppo Vontobel coinvolgendo un Sottostante dei Titoli possono avere un impatto negativo sul valore dei Titoli.</p> <p>Rischi relativi a rettifiche, turbative di mercato, estinzione straordinaria e regolamento</p> <p>L'Emittente può effettuare rettifiche al fine di considerare modifiche rilevanti o eventi relativi al rispettivo Sottostante. In questa sede non può essere esclusa la possibilità che una tale rettifica possa rivelarsi svantaggiosa per l'investitore. L'Emittente può anche avere il diritto di disdire i Titoli in via straordinaria e si può verificare il rischio che l'importo di rimborso straordinario possa essere pari a zero (0). Nel caso meno favorevole, si può verificare una perdita totale dell'investimento.</p> <p>Rischi di potenziali conflitti di interesse</p> <p>Conflitti di interesse possono esistere tra le società del Gruppo Vontobel che possono avere un impatto negativo sul valore dei Titoli. I principali conflitti di interesse possibili sono indicati alla sezione E.4 che segue.</p> <p>Rischio di informativa</p> <p>Esiste la possibilità che gli investitori possano assumere decisioni scorrette a causa della mancanza, incompletezza o inesattezza delle informazioni, anche al di fuori del controllo dell'Emittente.</p> <p>Rischio di valuta</p> <p><i>[Se la Valuta del Sottostante è diversa dalla Valuta di Regolamento, inserire: I potenziali investitori devono essere consapevoli che un investimento nei Titoli è associato a rischi di tasso di cambio poiché il tasso di cambio tra la valuta del Sottostante e la Valuta di Regolamento dei Titoli può muoversi in una direzione svantaggiosa per gli stessi.]</i></p> <p>Se la Valuta di Regolamento dei Titoli è diversa dalla valuta domestica dell'investitore o dalla valuta in cui l'investitore spera di ricevere pagamenti, i potenziali investitori sopportano rischi di tasso di cambio.</p> <p>Rischio di tasso di interesse</p> <p>Un investimento nei Titoli contiene un rischio di tasso di interesse quale risultato di fluttuazioni nel tasso di interesse pagabile su depositi nella Valuta di Liquidazione dei Titoli. Ciò può avere un effetto negativo sul valore dei Titoli.</p>
--	--	--

Rischio relativo al livello dell'Importo di Liquidazione [a scadenza] [nel caso di disdetta dell'Emittente] [o] [in caso di esercizio del Titolare]

[Call Warrants]

Qualora il valore del Sottostante **scenda**, Call Warrants comportano un rischio di perdita secondo il prezzo Sottostante. Si verificherà una perdita totale qualora il Prezzo di Riferimento al fine del calcolo della liquidazione (corrispondente all'Importo in Contanti a scadenza) raggiunga o sia inferiore allo Strike.]

[Put Warrants]

Qualora il valore del Sottostante **salga**, Put Warrants comportano un rischio di perdita secondo il prezzo del Sottostante. Si verificherà una perdita totale qualora il Prezzo di Riferimento al fine del calcolo della liquidazione (corrispondente all'Importo in Contanti a scadenza) raggiunga o sia superiore allo Strike.]

[Knock-Out Warrants del tipo "Call " con Stop-Loss e senza e con durata limitata o Open-End]

Qualora il valore del Sottostante **scenda**, tutti i Knock-Out Warrants del tipo *Call* comportano un rischio di perdita secondo il prezzo del Sottostante. Si verificherà una perdita totale qualora il Prezzo di Riferimento al fine del calcolo della liquidazione (ad esempio nel caso di Knock-Out Warrants con durata limitata corrispondente all'Importo in Contanti all'esercizio del Titolare o l'Importo di Rimborso Ordinario nel caso di una disdetta ordinaria dell'Emittente) raggiunga o sia inferiore allo Strike.]

[Knock-Out Warrants del tipo "Put" con Stop-Loss e senza e con durata limitata o Open-End]

Qualora il valore del Sottostante **salga**, tutti i Knock-Out Warrants del tipo *Put* comportano un rischio di perdita secondo il prezzo del Sottostante. Si verificherà una perdita totale qualora il Prezzo di Riferimento al fine del calcolo della liquidazione (ad esempio nel caso di Knock-Out Warrants con durata limitata corrispondente all'Importo in Contanti a scadenza o l'Importo di Rimborso Ordinario nel caso di una disdetta ordinaria dell'Emittente) raggiunga o sia superiore allo Strike.]

[Mini Futures del Tipo "Long"]

Qualora il valore del Sottostante **scenda**, Mini Futures del Tipo *Long* comportano un rischio di perdita secondo il prezzo del Sottostante. Si verificherà una perdita totale qualora il Prezzo di Riferimento al fine del calcolo della liquidazione (ad esempio l'Importo in Contanti all'esercizio del Titolare o l'Importo di Rimborso Ordinario nel caso di una disdetta ordinaria dell'Emittente) raggiunga o sia inferiore allo Strike.]

[Mini Futures del Tipo "Short"]

Qualora il valore del Sottostante **salga**, Mini Futures del Tipo *Short* comportano un rischio di perdita secondo il prezzo del Sottostante. Si verificherà una perdita totale qualora il Prezzo di Riferimento al fine del calcolo della liquidazione (ad esempio l'Importo in Contanti all'esercizio del Titolare o l'Importo di Rimborso Ordinario nel caso di una disdetta ordinaria dell'Emittente) raggiunga o sia superiore allo Strike.]

Rischio di liquidazione anticipata a seguito di un Evento Barriera

I Titoli possono essere esigibili per il pagamento anticipatamente nel corso della durata senza alcuna ulteriore azione da parte dell'investitore, e cioè a seguito del verificarsi di un "Evento Barriera".

Al verificarsi di un tale Evento Barriera le implicazioni per l'investitore, a seconda della natura del Titolo, sono le seguenti:

*[Nel caso di Knock-Out Warrants (con Stop-Loss) e Mini Futures inserire inoltre: L'Agente di Calcolo determinerà il prezzo rilevante del Sottostante (il "Prezzo di Riferimento Stop-Loss") al fine di fissare l'Importo in Contanti a sua ragionevole discrezione. **Ciononostante, sussiste per gli investitori il rischio (specialmente nel caso di un rapido calo o rapida ascesa del prezzo del Sottostante) che l'Importo in Contanti corrisponda a zero e che, pertanto, incorrano in una perdita totale.**]*

*[Nel caso di Knock-Out Warrants e Open-End Knock-Out Warrants inserire inoltre: I Titoli scadranno senza valore. **Tale caso corrisponde ad una perdita totale del capitale investito.**]*

Un Evento Barriera si verifica qualora il Prezzo di Osservazione raggiunga o sia inferiore (tipo Call o Long) ovvero raggiunga o sia superiore (tipo Put o Short) [la][alla] rilevante Barriera in ogni caso durante il Periodo di Osservazione. **Gli investitori devono sempre tener presente che anche se il prezzo del Sottostante raggiunge o è inferiore (tipo Call o Long) o raggiunge o è superiore (tipo Short o Put) [la][alla] Barriera solo in una singola occasione, ciò causerà una liquidazione anticipata dei Titoli.**

Inoltre, a tal proposito, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che – a seconda delle ore di negoziazione del Sottostante – un Evento Barriera si può anche verificare al di fuori delle ore di negoziazione locali.]

[Nel caso di Open-End Knock-Out Warrants e Mini Futures inserire:

Rischio a seguito di rettifica continua allo Strike e alla [Barriera Stop-Loss][Barriera Knock-Out]

Quale regola generale, lo Strike sale in continuazione (tipo Call o Long) o scende (tipo Put o Short) nel corso della durata dei Titoli. Il (rispettivo attuale) Strike cambia a seconda del (rispettivo) spread finanziario attuale e – a seconda del particolare Sottostante – il tasso di interesse di riferimento determinato dall'Agente di Calcolo. Se il prezzo del Sottostante resta uguale allo stesso tempo, i Titoli

		<p>perderanno di valore ad ogni giorno della loro durata.</p> <p>Rischio di liquidazione anticipata a seguito di disdetta ordinaria</p> <p>Il regolamento dei Titoli prevede la possibilità di una disdetta ordinaria da parte dell'Emittente. Benché l'Emittente rimborserà un importo in tali casi calcolato analogamente all'Importo in Contanti, gli investitori non potranno tuttavia partire dal presupposto che i loro Titoli abbiano valore a tal tempo ovvero che presentino un rendimento positivo. In particolare, gli investitori non possono presupporre che il valore dei Titoli si sviluppi in linea alle loro aspettative al giusto tempo sino alla Data di Disdetta.]</p> <p>Rischio di perdita totale</p> <p>I Titoli sono strumenti di investimento particolarmente rischiosi, che combinano caratteristiche di operazioni in derivati con quelle di prodotti a leva. I Titoli sono dunque associati a sproporzionati rischi di perdita (rischio di perdita totale).</p> <p>Nel caso in cui si verifichi una perdita, questa consisterà nel prezzo pagato per i Titoli e i costi sostenuti, quali le commissioni per la custodia o l'intermediazione e/o le commissioni di borsa. Il rischio di perdita esiste a prescindere dalla situazione finanziaria dell'Emittente e del Garante.</p> <p>Non sono previsti regolari distribuzioni, pagamenti di interessi o un importo minimo di rimborso. La perdita del capitale può essere considerevole con il risultato che in certe circostanze gli investitori possono soffrire una perdita totale del loro investimento.</p>
--	--	--

Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e utilizzo dei proventi	I proventi dell'emissione dei Titoli saranno utilizzati per il finanziamento delle attività ordinarie dell'Emittente. L'Emittente intende generare profitti dall'emissione e utilizzerà i profitti dell'emissione per coprirsi dai rischi derivanti dall'emissione.
E.3	Descrizione dei termini e condizioni dell'offerta	<p>Prezzo di Emissione: [●] [<i>in caso di Titoli multi-serie: il numero dei Titoli come specificato alla tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione</i>]</p> <p>Data di Emissione: ●</p> <p>Data di Valuta: ●</p> <p>Volume dell'Offerta: [●] [<i>in caso di Titoli multi-serie: il numero dei Titoli come specificato alla tabella allegata alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione</i>]</p> <p>Lotto Minimo di Negoziazione: ●</p> <p>Offerta al Pubblico: [<i>inserire solo in caso di un collocamento privato (private placement) che allo stesso tempo sia ammesso alle negoziazioni su un mercato regolamentato: Non applicabile</i>]</p>

		<p style="text-align: center;">[in Italia a partire da: ●]</p> <p>Il Prezzo di Emissione dei Titoli è stato determinato dal Market Maker.</p> <p><i>[Se il collocamento è previsto tramite offerta fuori sede come descritto in prosieguo inserire:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● con sede legale in ● (sito internet ●) agirà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi dell'articolo 93-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 14 febbraio 1998 come modificato. <p>Il Periodo di Offerta dei Titoli collocati mediante offerta fuori sede (ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (il "Testo Unico della Finanza") andrà dal ● (incluso) al ● (incluso) fatto salvo il caso di chiusura anticipata o proroga, come concordato tra l'Emittente e il Responsabile del Collocamento.</p>
<p>E.4</p>	<p>Interessi che sono rilevanti nell'emissione/offerta (ivi inclusi conflitti di interesse)</p>	<p>Conflitti di interesse possono esistere tra società del Gruppo Vontobel e possono avere un effetto negativo sul valore del Sottostante e, di conseguenza, sul valore dei Titoli.</p> <p><u>Operazioni di negoziazione riguardanti lo Strumento di Riferimento</u></p> <p>Durante la vita dei Titoli, le società del Gruppo Vontobel possono essere coinvolte in operazioni di negoziazione, per proprio conto o per conto dei clienti, che riguardano direttamente o indirettamente lo Strumento di Riferimento. Le società del Gruppo Vontobel possono altresì diventare controparti in operazioni di copertura relative alle obbligazioni dell'Emittente derivanti dai Titoli. Tali operazioni di negoziazione o di copertura possono avere un impatto negativo sul valore dello Strumento di Riferimento e di conseguenza un impatto negativo sul Sottostante e sul valore dei Titoli.</p> <p><u>Esercizio di altre funzioni da parte di società del Gruppo Vontobel</u></p> <p>L'Emittente e le altre società del Gruppo Vontobel possono anche esercitare altre funzioni in relazione ai Titoli, quali ad esempio, agente di calcolo e/o market maker. Tale funzione può premettere all'Emittente e/o ad altre società del Gruppo Vontobel di determinare la composizione del Sottostante e di calcolare il suo valore. Queste funzioni possono anche causare conflitti di interesse, sia tra le varie società del Gruppo Vontobel sia tra queste e gli investitori, nella determinazione del prezzo dei Titoli e nel prendere altre decisioni associate ad essi.</p> <p><u>Attività di Market Maker per i Titoli</u></p> <p>Bank Vontobel Europe AG agirà quale market maker (il "Market Maker") per i Titoli. Nello svolgimento di tali attività di immissione di liquidità, il Market Maker – supportato dalle altre società del gruppo Vontobel – determinerà il prezzo dei Titoli sulla base di modelli interni di prezzo e di una serie di altri fattori.</p> <p>Di conseguenza, i prezzi fissati dal Market Maker possono differire significativamente dal <i>fair value</i> dei Titoli o dal valore che ci si aspetterebbe in termini economici in un dato momento. Inoltre il Market Maker può in ogni momento rivedere il metodo che utilizza per determinare i prezzi offerti, ad esempio riducendo o ampliando gli</p>

		<p>spread tra prezzi di acquisto e vendita.</p> <p><i>Pagamento di commissioni, interessi propri di terzi</i></p> <p>In relazione al collocamento e/o all'Offerta al Pubblico dei Titoli, l'Emittente o altre società del Gruppo Vontobel possono pagare commissioni a terzi. È possibile che tali terzi perseguano i propri interessi nel prendere una decisione di investimento o nel dare una raccomandazione di investimento.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente	<p>– non applicabile –</p> <p>L'investitore può acquistare i Titoli al Prezzo di Emissione o ai prezzi di vendita stabiliti dal Market Maker durante la vita dei Titoli. Questi prezzi includono tutti i costi sostenuti dall'Emittente, dall'Offerente e dal Market Maker per l'emissione e il collocamento dei Titoli (quali ad esempio costi di vendita e di collocamento, costi di strutturazione e di copertura, incluso un margine di profitto).</p> <p>Nessun ulteriore costi sarà addebitato all'investitore dall'Emittente o dall'Offerente al di là del Prezzo di Emissione o prezzo d'acquisto.</p> <p>Dettagli degli eventuali costi dell'operazione dovrebbero essere richiesti al rilevante partner commerciale o alla banca di fiducia o al broker dell'investitore.</p>

[nel caso di Titoli multi-serie inserire:

Allegato alla Nota di Sintesi Specifica per L'Emissione

<i>Informazione relativa all'Elemento C.1</i>	<i>Informazione relativa all'Elemento C.2</i>	<i>Informazione relativa all'Elemento C.15</i>	<i>[Informazione relativa all'Elemento C.16</i>	<i>Informazione relativa all'Elemento E.3</i>
ISIN [/] [WKN] [/] [Valore] [/] [inserire ulterior(e)(i) codic(e)(i) identificativ(o)(i) dei titoli se applicabile: •]	Valuta di Regolamento	Opzione Tipo/ Sottostante / Strike [Iniziale] / Rapporto [/] [Data Finale di Esercizio] [/] [Data di Valutazione] [/] [Barriera Knock-Out [Iniziale]] [/] [Barriera Stop-Loss [Iniziale]]	Data di Liquidazione	Prezzo di Emissione / Volume dell'Offerta / Lotto Minimo di Negoziazione
• [/] [•] [/] [•] [/] [•]	•	• / • / • / • [/] [•] [/] [•] [/] [•] [/] [•]	•]	• / • / •

]